



COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO

Provincia di Perugia

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA- SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIALI.

Numero 58 Del 29-04-20

NUM.REG.GEN.130

Oggetto: (CIG: Z672CD5920) AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D.LGS. N. 50/2016, DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (DPO) DEL COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO PER IL PERIODO 25/05/2020 - 24/05/2021

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di aprile nel proprio Ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Viste

- la deliberazione di G.C. n. 15 del 12/02/2020 con la quale è stato approvato il Piano delle Performance 2020;
- la deliberazione di G.C. n. 9 del 03/02/2020 con il quale è stato approvato il P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) provvisorio 2020 e sono state assegnate ai Responsabili di Area le risorse economiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi programmati e le modalità di attuazione dei programmi e progetti suddivisi in servizi, capitoli e articoli;
- le deliberazioni di G.C. n. 43, 44 e 45 con le quali è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2020-2022 ed il D.U.P.;
- la deliberazione di C.C. n. 16 del 27/04/2020 con la quale è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 ed il programma biennale acquisti e forniture 2020/2021;
- la deliberazione di C.C. n. 17 del 27/04/2020 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;
- la deliberazione di C.C. n. 18 del 27/04/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020/2022;
- il Decreto del Sindaco n. 19 del 04/12/2019 con cui la sottoscritta è stata nominata Responsabile dell'Area Amministrativa, servizi demografici e sociali;

Premesso che:

- in data 25 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 c.d. GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le
- AREA AMMINISTRATIVA- SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIALI n. 58 del 29-04-2020 - pag. 1 - COMUNE
DI CERRETO DI SPOLETO

- nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;
- il Regolamento di cui sopra è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri dell'Unione Europea ed è entrato in vigore in data 25 maggio 2018;
 - con il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 viene recepito nel nostro ordinamento giuridico il “principio di accountability” (obbligo di rendicontazione) che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati:
 1. di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
 2. che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate;
 3. che il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta - o anche in formato elettronico - deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che, su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell'autorità di controllo;
 - detto Regolamento ha rafforzato i poteri delle Autorità Garanti nazionali ed inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni prevedendo, in particolare, in caso di violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento, che le sanzioni, per le Pubbliche Amministrazioni, possono arrivare fino a 20 milioni di euro (art. 83).

Dato atto che il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 ha disciplinato la nuova figura del “Data Protection Officer” (DPO), Responsabile della protezione dei dati personali, che le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di nominare al proprio interno ovvero mediante ricorso a soggetti esterni all'Ente, in base ad un contratto di servizi con il compito di consulenza e verifica sugli adempimenti in materia di privacy.

Visto altresì che il Regolamento, all'art. 39, individua per il DPO lo svolgimento dei seguenti compiti:

- a) informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo nonché da altre

- disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare sull'osservanza e sull'attuazione del Regolamento Europeo, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
 - c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Europeo;
 - d) cooperare con il garante per la protezione dei dati personali;
 - e) fungere da punto di contatto per l'Autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 del Regolamento Europeo, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
 - f) eseguire i propri compiti considerando debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento stesso;
 - g) riferisce al vertice gerarchico del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento;

Preso atto che le mansioni del D.P.O. saranno così definite:

- redazione ed aggiornamento dello schema di Regolamento comunale per la gestione della privacy;
- Predisposizione del Registro delle attività di trattamento da adottare con apposita deliberazione;
- individuazione dei trattamenti di maggior rischio e redazione della valutazione d'impatto;
- attuazione ovvero aggiornamento delle misure tecniche ed organizzative e degli atti e documenti per garantire che le operazioni di trattamento vengano effettuate in conformità alla nuova disciplina;
- indicazione delle azioni necessarie per l'adeguamento alle disposizioni AGID in materia di misure idonee per la sicurezza informatica;
- programmazione di sessioni periodiche di consulenza e formazione interna;

Rilevato che tra il personale interno dell'Ente non sono presenti le professionalità necessarie a ricoprire il ruolo del DPO che, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, deve essere dotato della “conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e della capacità di assolvere ai compiti di cui all'art. 39” del medesimo GDPR.

Visto l'art. 37 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR), secondo cui gli organismi pubblici sono tenuti a designare un Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer o DPO) che assicuri una gestione corretta dei dati personali negli organismi pubblici, il quale può, ai sensi del comma 6, essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere la funzione in base ad un contratto di servizio.

Viste:

- la determinazione RG n. 301 del 30/06/2019 del Responsabile del Servizio con cui è stata disposta la proroga dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati (DPO) del Comune di Cerreto di Spoleto per il periodo 25/05/2019 – 24/05/, nei confronti del professionista Santoro Tranquillino, con sede in Montefranco (TR), voc. Valliezza n. 1, codice fiscale SNTTNQ56S21F839T, p.iva 01609620552, per un compenso complessivo di Euro 1.040,00;

Considerato, per quanto sopra esposto, che l'Amministrazione si trova in condizione di necessità ed urgenza funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa, al fine di non incorrere ad un inadempimento di legge connesso a quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2019 stante il carattere di obbligatorietà del servizio.

Considerata l'attuale emergenza epidemiologica che rallenta l'attività amministrativa;

Accertata la necessità di procedere al rinnovo dell'affidamento per la fornitura del servizio di protezione dati nell'ambito della figura D.P.O. per il Comune di Cerreto di Spoleto

Visti l'art. 26 della Legge n. 488/1999, l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 e l'art. 1, commi 496, 497 e 499 della Legge n. 208/2015 che disciplinano l'acquisto di beni e servizi tramite convenzioni Consip e mercato elettronico.

Considerato che in base all'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), modificativo dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centra le regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Preso atto dell'obbligo di acquisto con portali telematici di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché del parere ANAC del 30 ottobre 2018 con il quale l'autorità riteneva, in deroga al predetto obbligo e in attuazione del comma 450 sopra citato, che per gli acquisti sotto 1.000 euro (ora 5.000 euro) permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 €, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- il valore del presente affidamento risulta essere inferiore a € 5.000,00 IVA esclusa;

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 4 riguardanti le procedure negoziate sotto soglia;

Rilevato che le Best Practices redatte dal Garante Europeo per la protezione de dati hanno espressamente previsto che *“the DPO is appointed for a period between 2 and 5 years, may be reappointed for up to a maximum of 10 years and can be dismissed only with the consent of the EDPS”* stabilendo una durata minima dell’incarico di DPO (2 anni rinnovabili alla scadenza);

Rilevata, pertanto, alla luce di quanto sopra ottemperare alle disposizioni sopra indicate assicurando la necessaria continuità nel percorso di attuazione della nuova normativa sulla protezione dei dati personali, dal momento che il professionista Santoro Tranquillino ha già svolto con gli Uffici comunali un primario lavoro di analisi e accompagnamento verso l’adeguamento al RGPD, acquisendo una conoscenza che costituisce una valida base per la prosecuzione e l’affinamento del processo intrapreso e tenuto conto che alcune attività che impegneranno gli Uffici nei prossimi mesi, quali l’analisi della rischiosità dei processi, l’eventuale realizzazione di valutazioni di impatto per i più rischiosi, la verifica e l’eventuale sviluppo delle misure di sicurezza, si pongono come naturale sviluppo del percorso sin qui intrapreso e richiederanno un significativo contributo da parte del RPD, la cui prestazione non può essere in questo momento considerata fungibile;

Atteso che il Santoro Tranquillino, con sede in Montefranco (TR), voc. Valliezza n. 1, codice fiscale SNTTNQ56S21F839T, p.iva 01609620552, con preventivo prot. n. 2197 del 29/04/2020 ha offerto il seguente servizio di Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RDP) – Data Protection Officer (DPO) e di adeguamento del Comune al Reg. UE 679/2016 con un compenso annuale di Euro 1.000,00 oltre oneri previdenziali del 4% per complessivi Euro 1.040,00 per io periodo 29/05/2020 – 24/05/2020;

Valutato il prezzo offerto congruo ed economicamente vantaggioso stante la natura della fornitura offerta;

Stabilito di procedere, mediante affidamento diretto, alla Santoro Tranquillino, con sede in Montefranco (TR), voc. Valliezza n. 1, codice fiscale SNTTNQ56S21F839T, p.iva 01609620552, per un compenso complessivo di Euro 1.040,00, ai sensi dell’art. 36 co. 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati

Personali (RDP) - Data Protection Officer (DPO) e di adeguamento del Comune al Reg. UE 679/2016 per la durata di n. 1 (uno) anno;

Considerato che la Ditta in argomento possiede le competenze tecniche e un'adeguata conoscenza della normativa e della prassi di gestione dei dati personali informatici e non.

Viste le Linee Guida n. 4 approvate con Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1097 del 26.10.2016 recanti "Procedure di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici";

Constatato che il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in conformità agli accertamenti svolti;

Dato atto che l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce:

- che, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 €, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che trattandosi di servizio di natura intellettuale non sono stati riscontrati rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto, e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI.

Dato atto che, in adempimento alla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, alla procedura di spesa rinveniente dal presente atto è stato assegnato il seguente Codice Identificativo di Gara **CIG Z672CD5920**;

Acquisito il Documento unico di regolarità contabile tramite il sistema "DURC online" messo a disposizione dal portale INPS-INAIL, con scadenza di validità prevista per la data del 14/03/2020 e, in attuazione del Decreto Legge del 17 marzo 2020, n. 18, i DURC con scadenza compresa tra il 31 gennaio 2020 ed il 15 aprile 2020, sono prorogati automaticamente fino al 15 giugno 2020;

Dato atto, altresì, che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Cerreto di Spoleto, è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente provvedimento, situazioni di conflitto, anche potenziale, con

interessi personali del sottoscritto Responsabile di Servizio e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto, nonché degli altri soggetti indicati nel predetto Codice di Comportamento.

Visti:

- gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che riguardano il conferimento di funzioni e responsabilità ai responsabili dei servizi;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Bilancio di previsione 2020/2022;
- il D.Lgs n. 267/2000.

DETERMINA

- 1) **Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) **Di affidare**, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, il servizio inerente all'incarico di DPO (Data Protection Officer) e del servizio di attuazione degli adempimenti del GDPR (General Data Protection Regulation), per il periodo 25/05/2020 al 24/05/2021 al professionista Santoro Tranquillino, con sede in Montefranco (TR), voc. Valliezza n. 1, codice fiscale SNTTNQ56S21F839T, p.iva 01609620552 per l'importo di **Euro 1.040,00**, di cui Euro 1.000,00 quale compenso ed Euro 40,00 quale onere previdenziale, da svolgersi in conformità dell'offerta sopra richiamata;
- 3) **Di impegnare** nei confronti della Ditta sopra individuata la spesa complessiva di **Euro 1.040,00**, di cui €. 40,00 per oneri previdenziali, nei confronti della Ditta sopracitata al Cap. 119 del B.P. 2020/2022 e nel dettaglio:
 - a. **Euro 520,00 al Cap. 119 del B.P. 2020;**
 - b. **Euro 520,00 al Cap. 119 del B.P. 2021;**
- 4) **Di dare atto che:**
 - a. il pagamento avverrà, previo rilascio dell'attestazione del certificato di regolare esecuzione da parte del Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - b. il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, essendo stati espletati con esito positivo i controlli in merito al possesso dei requisiti di cui agli artt. 80, 83 e 86 del citato D.Lgs.;

- 5) **Di dare atto**, infine, che, in adempimento alla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, alla procedura di spesa rinveniente dal presente atto è stato assegnato il seguente Codice Identificativo di Gara **CIG Z672CD5920**;
- 6) **Di dare atto**, altresì, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente provvedimento, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Servizio e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto, nonché degli altri soggetti indicati nel Codice di Comportamento dell'Ente;
- 7) **Di dare atto** che gli atti relativi alla presente procedura saranno pubblicati all'Albo pretorio online del Comune di Cerreto di Spoleto;
- 8) **Di dare atto**, infine, che la presente determinazione:
 - a. è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del Responsabile del Servizio Amministrativo e Economico Finanziario;
 - b. va inserita nel registro delle determinazioni, tenuto presso il Servizio Amministrativo e Economico Finanziario;
 - c. va trasmessa all'Albo Pretorio per la pubblicazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Responsabile del Servizio
F.to NAPOLEONI ANNA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

F.to TOCCHIO LUCA

Si certifica che la presente determinazione é stata pubblicata

nell' Albo Pretorio on line di questo Ente dal 30-04-20 e vi resterà fino al 15-05-020 .

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to -----

----- E' copia conforme all'originale da
usarsi per uso amministrativo.

Il Responsabile del Servizio
